



COPIA

COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

OGGETTO :

ART. 10 D.LVO 14/03/2013 N. 33 E S.M.I.APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. TRIENNIO 2016/2018. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici**, addì **dodici**, del mese di **gennaio**, alle ore **12** e minuti **10**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GARNERO CLAUDIO	Sindaco	X	
BELLIARDO ALFIO	Vice Sindaco	X	
OLAGNERO Pier Angelo	Assessore	X	
Totale		3	

Assiste quale Segretario Comunale **CLEMENTE Dr. Giuseppe**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GARNERO CLAUDIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che:

- Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);
- Strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- I commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare "un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità";
- Il Governo ha adempiuto il compito assegnato emanando il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (pubblicato in GU 5 aprile 2013 numero 80);
- Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" è oggi obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
- Tale Programma di norma è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
- I commi 60 e 61 dell'articolo 1 della legge 190/2012 rinviano a delle "intese", da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di "adempimenti e termini" degli enti locali in materia, tra l'altro, di Piano di prevenzione della corruzione;
- Nel corso della conferenza Unificata del 24 luglio scorso è stata sancita l'intesa di cui sopra, con la quale si è definito che in sede di prima applicazione l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione deve avvenire entro il 31 gennaio 2014 e così il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità che ne costituisce un corollario;
- La CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- La CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida e nelle intervenute intese in Conferenza unificata;
- Il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- Specifica modi, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.;
- Le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- Gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- Il Programma in esame integra e completa il Piano Anticorruzione ed è approvato con deliberazione della Giunta Comunale nella medesima seduta;

Esaminato l'allegato Programma triennale (2016/2018) per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267 , così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare quanto espresso in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare e fare proprio, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 formato da n. 10 articoli , predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;

Di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni ivi contenute, dando atto che lo stesso completa il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con propria deliberazione n 3 in data odierna;

Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma D.to L.vo 18.08.2000, n° 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GARNERO CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto per il parere di regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 - comma 1° del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b del D.L. 10/10/2012, n. 174

Il Segretario Comunale
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Roccabruna, li 12/01/2016

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **13/01/2016** al **28/01/2016**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, **13/01/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, **13/01/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE Dr. Giuseppe

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, **13/01/2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE Dr. Giuseppe)